



“REGINA ELENA” ALL’ORTO BOTANICO



Nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, avvenuta il 17 marzo 1861, l'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus ha conferito all'Orto botanico di Napoli il quadro commemorativo creato per l'evento. Alla consegna del dono, il Presidente Nazionale della delegazione italiana, Gen. Ennio Reggiani, era rappresentato dall'Uff. Rodolfo Armenio e da Franco Mario.

L'Orto Botanico di Napoli, fondato agli inizi del XIX secolo, accoglie il Museo di Paleobotanica ed Etnobotanica. Le sue attività riguardano, oltre la coltivazione ed alla presentazione a fini museologici delle collezioni ed

allo svolgimento di manifestazioni artistiche e culturali, principalmente la ricerca, la didattica e la conservazione di specie rare o minacciate dall'estinzione. L'attività di ricerca riguarda principalmente lo studio delle caratteristiche macro e micromorfologiche di alcuni gruppi, quali ad esempio le Cycadales e le Orchidaceae, lo svolgimento di indagini etnobotaniche presso comunità rurali dell'Italia centro-meridionale e l'analisi di fossili vegetali provenienti da geositi campani. È inoltre da evidenziare che le collezioni dell'Orto Botanico rappresentano un serbatoio di materiale vegetale utilizzato a scopo di ricerca dai docenti della Sezione di Biologia Vegetale del Dipartimento delle Scienze Biologiche. L'attività didattica si rivolge, oltre che a beneficio degli studenti universitari, per gli alunni delle scuole medie inferiori e superiori, concretandosi sia mediante l'organizzazione di visite guidate di scolaresche, condotte da personale specializzato, sia mediante corsi annuali atti ad abilitare il corpo insegnante all'uso didattico dell'Orto e delle sue collezioni.

La conservazione e la protezione di entità rare, endemiche e/o in via estinzione è un'attività che con il passare del tempo ha assunto sempre maggiore importanza. Nell'Orto partenopeo sono custodite collezioni relative a gruppi di piante sempre più rare nei loro ambienti naturali e sono coltivate entità endemiche viventi in Campania, come ad esempio *Kochia saxicola* e *Primula palinuri*, o scomparse dai siti naturali della regione, come *Ipomoea imperati*. Queste specie vengono riprodotte o moltiplicate, in modo da ottenere un cospicuo numero di esemplari da usare per un'eventuale reintroduzione in natura qualora le entità dovessero scomparire dai loro siti naturali.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - *Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com